

Principi di voto, regole globali

Marzo 2026

Oggi, noi, insieme a molti dei nostri clienti, contribuiamo alle emissioni di gas serra. Abbiamo una strategia per ridurre le nostre emissioni e progettare soluzioni che aiutino i nostri clienti a investire in modo sostenibile. Per maggiori informazioni, consulta il link <https://www.assetmanagement.hsbc.com/about-us/net-zero>



HSBC Asset Management

UBBL CO

Introduzione

Crediamo che il coinvolgimento degli azionisti svolga un ruolo fondamentale nella protezione e nell'aumento del valore degli investimenti. L'esercizio dei nostri diritti di voto è al centro del nostro sistema di coinvolgimento degli azionisti e del nostro approccio globale all'investimento responsabile.

Questo documento delinea i nostri principi globali di voto e spiega ai nostri clienti, ai consigli di amministrazione aziendali e ad altri stakeholder come esercitiamo i nostri diritti di voto.

Questo documento descrive come HSBC Asset Management generalmente voti nelle assemblee generali degli azionisti delle società quotate in cui detiene azioni. I nostri principi di voto si applicano ai nostri uffici principali, tra cui Francia, Hong Kong, India, Giappone, Malta, Singapore, Regno Unito e Stati Uniti.^{1,2}

Siamo stati tra i primi firmatari dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile nel 2006 e del *Codice di Gestione* del Regno Unito nel 2010. Nel 2020, il Financial Reporting Council ha introdotto un nuovo processo per valutare i firmatari del *Codice Stewardship* del Regno Unito, e da questo cambiamento siamo stati autorizzati a mantenere lo status di firmatari.³ Siamo anche firmatari dei *Codici di Gestione* di Hong Kong, Taiwan, Singapore e Giappone.⁴ Continuiamo a esplorare la nostra partecipazione ad altri codici simili.

Il nostro approccio

Le aspettative per gli standard di governance descritte in questo documento si basano su principi internazionali di buona governance, come i Principi di Corporate Governance del G20/OCSE e i Principi di Governance Globale e Principi di *Impegno* Globale degli Azionisti della International Corporate Governance Network (ICGN), una rete internazionale di investitori. I nostri principi di voto sono progettati per incoraggiare i consigli a prendere decisioni che migliorino il valore per gli azionisti.

HSBC Asset Management agisce in modo indipendente quando si tratta di decisioni di investimento e voto. Non coordiniamo le nostre decisioni di investimento o di voto con i membri di alcun organismo rappresentativo del settore.

Come investitori internazionali, riconosciamo che i requisiti, gli standard e le pratiche di governance aziendale variano da mercato a mercato e ne teniamo conto nello sviluppo e nell'applicazione dei nostri principi. Teniamo conto e agiamo in conformità ai vincoli legali, normativi e di mercato locali di ciascuna giurisdizione. Nei paesi che utilizzano il modello "*conformarsi o spiegare*", teniamo conto delle giustificazioni della non conformità delle aziende nella misura del possibile quando determiniamo i nostri voti.

Ci aspettiamo che i direttori delle società in cui investiamo forniscano una governance efficace e garantiscano che le loro società agiscano nel migliore interesse degli azionisti e degli altri stakeholder. Ci aspettiamo che le aziende applichino i requisiti e le buone pratiche di governance del loro mercato di quotazione e, per le più grandi, si conformino agli standard di buona pratica riconosciuti a livello internazionale. Cerchiamo di avere scambi costruttivi

¹ Le linee guida si applicano anche ad alcune delle nostre proprietà a Taiwan e Turchia, ma attualmente non in Germania o Messico.

² In questo documento, l'uso dei pronomi "noi" o "noi" si riferisce specificamente agli uffici di HSBC Asset Management che operano secondo queste linee guida.

³ Al momento della pubblicazione, HSBC Global Asset Management (UK) Ltd è ufficialmente firmataria del *Codice Stewardship* del Regno Unito per il 2025.

⁴ HSBC Global Asset Management (Hong Kong) Ltd è firmatario dei *Principles of Responsible Ownership* della *Security and Futures Commission* di Hong Kong, HSBC Global Asset Management (Taiwan) Ltd è firmatario dei *Stewardship Principles for Institutional Investors* di Taiwan, HSBC Global Asset Management (Singapore) Ltd è firmatario dei *Stewardship Principles for Responsible Investors* di Singapore e HSBC Asset Management (Japan) Ltd è signataire du *Stewardship Code* du Japon.

con i consigli di amministrazione e i team di supporto di gestione quando riteniamo che stiano svolgendo bene la loro missione.

Sebbene i nostri voti seguano generalmente queste linee guida, eserciteremo il nostro giudizio basandoci sulle nostre ricerche e sul dialogo già avviato con le aziende, se necessario. Pertanto, in alcuni casi, potremmo votare diversamente da queste linee guida. Rivediamo le nostre linee guida ogni anno e potremmo modificare le nostre aspettative future.

Processo di voto

Per ottimizzare il voto per procura, collaboriamo con un fornitore di servizi per procura, Institutional Shareholder Services (ISS), che ci fornisce analisi, una piattaforma di voto e servizi di comunicazione per gli emittenti. Forniamo i nostri Principi Globali di Voto ("Principi") a ISS che, insieme alla nostra ricerca, consentono istruzioni di voto più precise, sulla base delle quali ISS ci fornisce raccomandazioni di voto personalizzate per ogni Assemblea Generale Annuale, che vengono esaminate dai nostri team di investimento e coinvolgimento degli azionisti.

Se un team di investimento o di coinvolgimento degli azionisti identifica una proposta su cui dovrebbe essere votata e che differisce dalla nostra raccomandazione di voto, essa sarà discussa dal Voting Advisory Panel, un panel di specialisti designati, inclusi i team di investimento rilevanti. Sarà al gruppo consultivo di diritto di voto prendere una decisione collettiva sul voto. Se il gruppo consultivo non raggiunge un accordo, il voto in questione può essere inoltrato al Responsible Investment Committee o al gestore locale degli investimenti per la decisione.

Votiamo per tutte le azioni del portafoglio per le quali i nostri clienti ci hanno delegato diritti di voto, a meno che ciò non sia pratico per motivi come la detenzione di azioni o requisiti di procura eccessivamente gravosi.⁵



Controllo

I nostri Principi Globali di Voto sono stati sviluppati dalla funzione di Coinvolgimento degli Azionisti all'interno del team di Investimento Responsabile, in consultazione con i Team di Investimento, e vengono rivisti almeno una volta all'anno. I nostri principi globali di voto sono responsabilità del Chief Investment Officer e sono approvati dal Responsible Investment Committee così come dal Stewardship Committee. Monitoriamo l'attuazione dei nostri principi di voto globali e delle istruzioni di voto da parte del nostro fornitore di servizi di voto.



Coinvolgimento degli azionisti

Le interazioni con gli stakeholder chiave, comprese le aziende, sono una componente fondamentale del nostro coinvolgimento degli azionisti e influenzano le nostre decisioni di voto. Possiamo anche condividere il nostro approccio e le motivazioni del voto con le aziende rilevanti prima o dopo il voto. Si prega di notare che non comunichiamo le nostre intenzioni di voto su casi specifici a terze parti, a meno che non le abbiamo già rese pubbliche.



Conflitti di interesse

Teniamo un registro dei potenziali conflitti di interesse e delle relative misure di mitigazione. Per maggiori dettagli sui conflitti di interesse, si prega di consultare il riepilogo della politica di conflitto di interessi di HSBC AM.⁶



Registri di voto e comunicazione

⁵ Il blocco delle azioni si riferisce a una pratica secondo cui la negoziazione di azioni viene bloccata dopo che sono state date istruzioni di voto prima di un'assemblea generale.

⁶ Il riassunto della politica di HSBC AM sui conflitti di interesse è disponibile tramite questo link: <https://www.assetmanagement.hsbc.com/conflicts-of-interest>

Per i voti effettuati tramite la piattaforma ISS, pubblichiamo un registro dei voti sulla dashboard del voto per procura sul nostro sito web.⁷ Forniamo inoltre ai nostri clienti rapporti dettagliati sulla nostra attività di voto.

Recensione

I nostri principi e procedure di voto globali vengono rivisti annualmente

⁷ Il Cruscotto del Voto per Procura è accessibile tramite questo link: <https://vds.issgovernance.com/vds#/MjIwNw==>.

Argomenti di voto

Questi principi definiscono il nostro approccio complessivo agli argomenti chiave del voto. Non sono esaustive e sono integrate da vari meccanismi di voto adattati che definiscono il nostro approccio in mercati specifici.

Le nostre intenzioni di voto potrebbero cambiare se l'azienda ci fornirà informazioni nuove e complete in modo tempestivo per affrontare le nostre preoccupazioni. Potremmo anche votare contro la direzione per motivi diversi da quelli stabiliti nei nostri Principi Globali di Voto.

Salvo diversa indicazione, utilizziamo la definizione di mercati sviluppati di MSCI. Includiamo tutti gli altri mercati nella nostra categoria mercati emergenti, salvo diversa indicazione.⁸

Ruolo e conduzione delle attività del Consiglio di Amministrazione

Crediamo che il ruolo del consiglio sia quello di fornire una leadership proattiva e un controllo — inclusa strategia, allocazione del capitale, gestione del rischio, sostenibilità e cultura aziendale — con una prospettiva a lungo termine, al fine di proteggere e aumentare il valore dell'azienda. Affinché il Consiglio di Amministrazione possa svolgere efficacemente le proprie responsabilità, deve garantire un equilibrio adeguato tra funzioni esecutive e di supervisione, nonché una composizione adeguata, comprese le competenze richieste.

Bilanciamento dell'indipendenza – È importante avere membri indipendenti nei consigli di amministrazione per creare un dibattito conflittuale e proteggere adeguatamente gli interessi degli azionisti. Riteniamo che, in linea di principio, almeno il 50% degli amministratori eletti dagli azionisti debba essere indipendente,⁹ anche se accettiamo livelli più bassi in alcuni mercati, tenendo conto delle differenze culturali e storiche, nonché delle pratiche di mercato locale.¹⁰

Per valutare il grado di indipendenza di un candidato, generalmente teniamo conto delle sue posizioni attuali o passate nell'azienda, dei suoi legami familiari con altri amministratori, dei legami aziendali con l'azienda, della dimensione della sua quota azionaria e della sua anzianità nell'azienda, con rare eccezioni. Siamo più propensi a sostenere i candidati indipendenti proposti dagli azionisti se il consiglio non raggiunge i nostri obiettivi di rappresentanza dei membri indipendenti.

Generalmente votiamo contro la rielezione del Presidente del Comitato per le Nomine quando il numero di amministratori indipendenti è inferiore a queste soglie.

Composizione del Consiglio – I membri del Consiglio devono raccogliere un insieme adeguato di competenze, prospettive ed esperienze. La diversità di genere, etnia e background sono tra gli altri fattori che possiamo considerare nella valutazione della composizione del consiglio, a seconda delle leggi e dei regolamenti applicabili. Come per ogni voto per procura, il nostro obiettivo è incoraggiare i consigli a prendere decisioni che migliorino il valore per gli azionisti. In genere votiamo contro la rielezione del Presidente del Comitato di Nomina delle società in cui la diversità del Consiglio di Amministrazione è insufficiente, tenendo conto delle differenze culturali e storiche e delle pratiche di mercato locali, e in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.

Composizione della gestione – Riteniamo che anche il consiglio di amministrazione debba essere tenuto a garantire la diversità nella gestione. Possiamo votare contro la rielezione di un direttore rilevante in grandi aziende dove la diversità del team di gestione è insufficiente, tenendo conto delle differenze culturali e storiche e delle pratiche di mercato locale, e in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.

Ruoli di Amministratore Delegato e Presidente – Il Presidente ha un ruolo chiave nell'attuazione del lavoro del Consiglio di Amministrazione e nella gestione e controllo efficaci dell'azienda. Preferiamo che i ruoli di presidente e amministratore delegato siano separati. Quando i ruoli sono combinati, cerchiamo una motivazione chiara e

⁸ Per saperne di più, puoi consultare il seguente link <https://www.msci.com/our-solutions/indexes/market-classification>.

⁹ Escludendo, quando applicabile, rappresentanti dei dipendenti o azionisti dipendenti

¹⁰ Abbiamo inoltre fissato aspettative differenti per l'indipendenza del consiglio di amministrazione delle società controllate, per tenere conto delle differenze regionali e delle pratiche di mercato locale.

chiediamo garanzie come la nomina di un amministratore indipendente affidabile. Nelle grandi aziende dei mercati sviluppati, ad eccezione di Hong Kong e Giappone, votiamo contro la persona rilevante quando i ruoli di presidente e amministratore delegato sono combinati, a meno che 1) il consiglio non soddisfi il requisito minimo di membri indipendenti e abbia un direttore principale (o senior) indipendente; oppure 2) l'azienda fornisca una giustificazione. Per le aziende britanniche, generalmente votiamo contro la nomina di individui sia come presidente che come amministratore delegato.

Procedura per la rielezione dei direttori – Sosteniamo la rielezione annuale dei singoli amministratori ma riconosciamo che questa non è una pratica comune in molti paesi. Generalmente votiamo contro le misure per estendere il mandato degli amministratori o per consolidare l'elezione degli amministratori.

Numero eccessivo di mandati —I direttori devono poter dedicare tempo ai loro ruoli importanti. Possiamo votare contro i direttori che siedono in più di cinque o sei consigli di amministrazione di società quotate, tenendo conto delle pratiche di mercato. Consideriamo significativo il carico di lavoro del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dei membri del comitato e probabilmente lo terremo in considerazione quando si prendono decisioni di voto.

Direttori dei dipendenti – Cerchiamo di supportare i direttori dipendenti dove possibile. Se esiste un'alternativa tra una leggermente inferiore indipendenza del consiglio di amministrazione rispetto a quella prevista e il sostegno a un dipendente amministratore, potremmo scegliere di sostenere quest'ultimo.

Commissioni del Consiglio — I consigli di amministrazione devono istituire comitati per esaminare questioni di compenso, nomina e revisione. Questi comitati devono essere almeno per lo più indipendenti, poiché la piena indipendenza a volte è la norma in alcuni paesi. Nei paesi sviluppati, generalmente votiamo contro i direttori non indipendenti dei comitati di revisione, retribuzione e nomina quando non sono a maggioranza indipendenti.¹¹ Generalmente votiamo anche contro i presidenti non indipendenti di queste commissioni.

Diritti di voto diseguali — Crediamo nel principio di "una parte, un voto." Pertanto, generalmente votiamo contro la rielezione del presidente del comitato di nomina delle aziende americane in cui i diritti di voto sono considerati diseguali. In Europa, generalmente voteremo contro gli amministratori o contro la congeda concessa agli amministratori (non esecutivi) in caso di diritti di voto diseguali.

Equity (Giappone)¹² — Non sosteniamo la proprietà incrociata a meno che non vi sia un chiaro imperativo strategico, poiché questa pratica spesso porta a un uso inefficiente dei fondi degli investitori e può portare a problemi di governance. Possiamo votare contro i presidenti delle aziende che allocano più del 10% dei loro beni netti alle partecipazioni incrociate.

Politiche sul carbone e sull'energia —

Come stabilito nella Coal Policy di HSBC AM¹³, possiamo votare contro la rielezione di un direttore rilevante delle società quotate nella nostra lista di impegni se ha un'esposizione al carbone termico superiore al 10% e non fornisce al Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) le dichiarazioni finanziarie o la rendicontazione equivalente. Analogamente, come illustrato nella Energy Policy di HSBC AM¹⁴, il nostro approccio di voto per le aziende dei settori petrolifero e del gas e dell'energia e servizi pubblici riflette la nostra convinzione che il consiglio di amministrazione debba essere responsabile della strategia aziendale sul cambiamento climatico e di eventuali lacune nella supervisione della direzione su questioni correlate. Ciò può includere voti contrari alla rielezione di un direttore rilevante di società nei settori petrolifero e del gas e energia e servizi pubblici.

¹¹ Questa politica non si applica a molte aziende giapponesi, poiché questi comitati sono costituiti principalmente su base volontaria e la divulgazione dei loro membri è limitata, il che limita la nostra capacità di far rispettare questa politica.

¹² Le partecipazioni incrociate si riferiscono a una situazione in cui due o più società possiedono quote reciproche.

¹³ Consiglio di Rendicontazione Finanziaria. (2024). Codice di Corporate Governance del Regno Unito 2024 https://media.frc.org.uk/documents/UK_Corporate_Governance_Code_2024_a2hmQmY.pdf.

Non conformità al Patto Globale delle Nazioni Unite — Quando è stata identificata una possibile violazione di uno o più dei 10 principi del Patto Globale delle Nazioni Unite (UNGCI), o quando abbiamo ritenuto inadeguata la risposta di un'azienda a una controversia significativa, potremmo votare contro la rielezione di un direttore interessato.

Rischi di sostenibilità — Potremmo votare contro la rielezione di un direttore se un'azienda non ha adottato le misure appropriate per affrontare i rischi rilevanti nel nostro piano di coinvolgimento degli azionisti, inclusi rischi relativi al cambiamento climatico, alla bioeconomia e al capitale naturale, ai diritti umani e alle preoccupazioni relative alla forza lavoro. Le nostre valutazioni si basano sia su ricerche interne che su fonti di dati esterne. Il livello di responsabilità che applichiamo può dipendere dagli obiettivi del fondo.

Retribuzione dei dirigenti

La retribuzione dovrebbe essere fissata al livello necessario per premiare e motivare la direzione dell'azienda, garantendo al contempo l'allineamento con la strategia aziendale e gli interessi a lungo termine degli azionisti. Generalmente votiamo contro le politiche remunerazionali, i rapporti o altre proposte di risoluzione che non coincidono con le posizioni chiave elencate di seguito, tenendo conto delle pratiche in diversi mercati.

Importo — In Nord America e Europa occidentale, utilizziamo un quadro analitico proprietario per determinare il livello di retribuzione dei CEO che riteniamo appropriato, tenendo conto di fattori come la dimensione dell'azienda in termini di capitalizzazione di mercato e il numero di dipendenti.

Se la retribuzione media del Direttore Generale supera il livello che riteniamo appropriato, possiamo votare contro alcune risoluzioni, come la politica e il rapporto sulle retribuzioni. Se votiamo costantemente contro le proposte rilevanti a causa di retribuzioni eccessive e riteniamo che il Consiglio non affronti adeguatamente le nostre preoccupazioni, possiamo votare contro i membri del Comitato Remunerazione.

Obbligazioni degli azionisti — Le azioni devono rappresentare una parte significativa della remunerazione dei dirigenti affinché i loro interessi convergano con quelli dell'azienda nel lungo periodo.

Correlazione con la performance — La retribuzione collegata a indicatori di performance a breve e lungo termine può motivare i team di gestione se le condizioni imposte sono appropriate. I criteri di performance dovrebbero essere chiaramente definiti, stimolanti e allineati agli obiettivi strategici delle aziende, senza incoraggiare un'assunzione eccessiva di rischi.

Altri compensi basati su azioni — Valorizziamo i sistemi di compensazione basati su azioni che permettono l'allineamento degli interessi tra management e azionisti. La retribuzione degli amministratori non esecutivi può includere azioni, ma non deve essere allineata ai criteri di performance. Apprezziamo le misure che incoraggiano la partecipazione di tutto il personale nella capitale delle aziende.

Diluizione — Le aziende dovrebbero essere consapevoli dell'impatto dilutivo della retribuzione basata su azioni. L'impatto complessivo di questi piani dovrebbe generalmente essere limitato al 10% del capitale totale emesso.

Responsabilità — Quando un'azienda non ha adottato misure sufficienti per rispondere ai voti precedenti degli azionisti contro il rapporto o la politica di compenso o il voto di voce sulla lista, possiamo votare contro la rielezione dei membri del comitato di retribuzione.

Periodi di acquisizione, detenzione e riportazione — Ci aspettiamo sufficiente trasparenza su questo punto, sia in termini di cifre che di struttura. Per promuovere l'allineamento con gli interessi degli azionisti nel lungo termine, i periodi di maturazione e detenzione dovrebbero essere abbastanza lunghi da incentivare i direttori esecutivi a detenere le proprie azioni nel lungo periodo.¹³

Clausole di malus e clawback — Entrambe queste disposizioni devono essere presenti nei piani di compensazione esecutiva e devono essere specificate le circostanze in cui una società le eserciterebbe.

Responsabilità

Ci aspettiamo che le aziende forniscano informazioni sufficientemente dettagliate in modo tempestivo per permetterci di esercitare efficacemente i nostri diritti di voto. Queste informazioni dovrebbero coprire le prestazioni strategiche, finanziarie e operative, la gestione del rischio e le questioni di sostenibilità rilevanti.

Informazioni pre-riunione – Ci aspettiamo che le aziende forniscano informazioni sufficienti ben prima dell'assemblea generale degli azionisti, affinché possano prendere decisioni informate. Possiamo votare contro le proposte se l'azienda non fornisce informazioni sufficienti.

Rapporto annuale – Possiamo votare contro risoluzioni specifiche, come l'approvazione di rapporti annuali, conti o bilanci, se riteniamo che ci sia una divulgazione insufficiente sulle questioni di governance o se ci sono ancora preoccupazioni generali sullo stile di governance.

"Say on climate" – Valutiamo le risoluzioni di politica climatica proposte dalle aziende caso per caso, tenendo conto della nostra valutazione del loro allineamento con l'obiettivo di neutralità carbonica delle aziende e dei requisiti legali e normativi applicabili. Il nostro sostegno a queste proposte dipende da diversi fattori, come la valutazione della strategia climatica proposta, l'ambito degli obiettivi, la supervisione e la responsabilità della gestione, e le spese in conto capitale pianificate. In genere sosteniamo proposte volte a introdurre una risoluzione regolare di espressione sul clima, una rendicontazione regolare del clima o un voto sui piani di transizione climatica.

Consolidamento – Le risoluzioni presentate per l'approvazione degli azionisti non devono "raggruppare" questioni separate.

Revisione contabile, contabilità e assicurazioni

Pubblicare conti e audit solidi e affidabili è essenziale per la fiducia degli azionisti. Esaminiamo l'indipendenza dei revisori e eventuali preoccupazioni segnalate, e possiamo votare contro il rinnovo dei termini dei revisori esterni o statutari.

Emendamenti allo Statuto e allo Statuto della Società – Esamineremo le modifiche proposte e potremmo votare contro se riteniamo che le modifiche proposte avranno un impatto negativo sugli interessi degli azionisti.

Durata e indipendenza dei revisori – Richiediamo alle aziende di presentare i loro incarichi di audit almeno una volta ogni dieci anni e generalmente votiamo contro la nomina dei revisori se il loro mandato esterno supera i 20 anni nei mercati sviluppati. Nei mercati con standard più elevati, possiamo votare contro i revisori con mandati più brevi e anche contro il presidente del comitato di revisione.

Emissioni di capitale e diritti degli azionisti

Gli azionisti sono tra i principali fornitori di capitale di cui le aziende hanno bisogno per crescere nel lungo periodo. Quando si valutano cambiamenti nella loro struttura patrimoniale, le aziende devono tenere conto degli interessi degli azionisti esistenti. Crediamo che tutti gli azionisti debbano avere gli stessi diritti (votanti e di altro tipo), in misura proporzionata alla loro partecipazione, e che tali diritti debbano essere protetti. Questo include azionisti di minoranza con diritto di voto su decisioni o transazioni chiave che influenzano il loro interesse nella società.

Riacquisti di azioni – Generalmente siamo favorevoli al riacquisto di azioni da parte della società, a condizione che tali riacquisti non comportino un premio significativo rispetto al prezzo di mercato, non possano essere utilizzati durante un periodo di acquisizione e che non più del 15% del capitale emesso sia detenuto in tesoreria o possa essere riemesso. Le azioni riacquistate oltre questa soglia devono essere cancellate.

Pre-emption – Gli azionisti esistenti devono avere il diritto di prelazione per partecipare a grandi aumenti di capitale. Sappiamo che la pre-emption non è un concetto diffuso in alcuni paesi. Generalmente votiamo contro l'emissione di azioni senza preemption che comporterebbe una diluizione superiore al 15% per gli azionisti esistenti. Potremmo applicare soglie diverse in determinati mercati, tenendo conto delle pratiche locali.

Transazioni tra le Parti correlate – Valutiamo le transazioni tra le parti correlate caso per caso. Le aziende devono assicurarsi di avere meccanismi adeguati per evitare conflitti di interesse in questo tipo di transazioni. Ad esempio, possono richiedere l'approvazione preventiva degli azionisti.

Dispositivi anti-takeover ("pillola velenosa" —¹⁴ Generalmente non supportiamo l'introduzione o la manutenzione del cosiddetto dispositivo "pillola velenosa". Tuttavia, siamo consapevoli della crescente concentrazione del potere aziendale in alcuni settori e mercati, con le conseguenze che ciò comporta in termini di danni alla concorrenza, disuguaglianze economiche e riduzione dell'innovazione e degli investimenti. Pertanto, è probabile che sosteneremo in modo eccezionale l'introduzione di misure anti-acquisizione quando, a nostro avviso, la difesa dell'indipendenza di un'azienda si basa su un argomento di creazione globale di valore a lungo termine.

Riunioni solo virtuali – Sappiamo che potrebbero esserci buone ragioni per tenere assemblee degli azionisti da remoto, ma non dovrebbero essere usate per limitare la responsabilità agli azionisti. Potremmo sostenere risoluzioni che permettano riunioni solo virtuali per un periodo di tempo specificato, durante il quale gli azionisti che partecipano virtualmente avrebbero gli stessi diritti di chi partecipa di persona.

Risoluzioni degli azionisti

Le risoluzioni degli azionisti sono un meccanismo per sollevare preoccupazioni riguardo alla supervisione e alla gestione delle questioni rilevanti da parte delle aziende. Nel valutare le risoluzioni degli azionisti, consideriamo diversi fattori, tra cui la loro allineamento con le nostre priorità di coinvolgimento degli azionisti, l'adeguatezza della richiesta, l'efficacia con cui la risoluzione porterà al cambiamento o al risultato proposto, tenendo conto di eventuali impatti negativi indesiderati, la capacità dell'azienda di affrontare la questione, le misure già adottate dall'azienda per affrontarli e gli obiettivi dei fondi ha investito nell'azienda.

Risoluzioni sul Cambiamento Climatico — Valutiamo le risoluzioni proposte dagli azionisti caso per caso, tenendo conto della nostra valutazione del loro allineamento con l'obiettivo delle aziende di neutralità carbonica e i requisiti legali e normativi applicabili. I tipi di risoluzioni per gli azionisti che possiamo sostenere includono quelle che chiedono: l'adozione di politiche sul cambiamento climatico; l'adozione di obiettivi scientifici di riduzione delle emissioni di gas serra; valutazioni del rischio climatico e della resilienza; e piani di transizione credibili.

Risoluzioni per bioeconomia e capitale naturale – Prenderemo in considerazione il sostegno a risoluzioni per azionisti che affrontino i rischi di bioeconomia e capitale naturale, in particolare per le aziende in cui questa è una questione rilevante.

¹Questo include risoluzioni relative alle nostre richieste di coinvolgimento aziendale o argomenti correlati, tra cui, ma non solo, biodiversità, deforestazione, pratiche agricole, sovrasfruttamento delle risorse naturali e inquinamento.

Risoluzioni relative a questioni sociali – Prenderemo in considerazione il sostegno alle risoluzioni degli azionisti che chiedono maggiore trasparenza sulle questioni sociali, dove consentito dalla legge applicabile. Queste includono risoluzioni che richiedono valutazioni di impatto sui diritti umani; accesso ai meccanismi di ricorso in conformità con i Principi Guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani (UNGP); un prezzo equo dei medicinali; e pratiche di prestito eque. Potremmo anche sostenere risoluzioni relative al talento e alle opportunità, come quelle su salute e sicurezza, indennità per malattia, diritti dei lavoratori, garantire un salario dignitoso e riportare i divari salariali di genere e comunità nei mercati, dove possibile.

Risoluzioni di Corporate Governance — Generalmente, sosteniamo le proposte degli azionisti che sostengono o promuovono i principi di governance stabiliti in questa politica. Ciò include risoluzioni che richiedono un presidente indipendente del consiglio; l'applicazione del principio di "una parte, un voto"; rafforzare il diritto degli azionisti di convocare assemblee straordinarie o proporre risoluzioni; e il sostegno al voto maggioritario per l'elezione dei direttori. Potremmo anche sostenere risoluzioni che chiedano trasparenza nella tassazione responsabile, oltre a una maggiore trasparenza riguardo al lobbying politico e alle donazioni ai partiti politici.

¹⁴ Una "pillola velenosa" è una strategia difensiva usata dalle aziende per scoraggiare acquisizioni ostili. Permette agli azionisti esistenti di acquistare azioni aggiuntive a un prezzo scontato se un potenziale acquirente acquista una certa percentuale delle azioni della società.

Risoluzioni su tecnologia e dati — Prenderemo in considerazione proposte di sostegno che chiedano una maggiore trasparenza nella gestione delle informazioni e della disinformazione o nell'uso da parte delle aziende di intelligenza artificiale (IA) e sistemi algoritmici. Possiamo anche sostenere proposte che promuovano misure robuste di informazione e cybersecurity o che rafforzino la privacy dei consumatori e le protezioni online. 1

Responsabilità — Sebbene le risoluzioni degli azionisti siano spesso consultive, i direttori dovrebbero ascoltare attentamente le opinioni espresse dagli azionisti nei loro voti e nelle iniziative correlate. Quando le aziende non hanno risposto adeguatamente a voti di maggioranza o significativi a favore delle risoluzioni degli azionisti, potremmo dover votare contro gli amministratori interessati.

Glossario

Comitato di Revisione

Un comitato del Consiglio di Amministrazione responsabile della supervisione della preparazione dei report finanziari, dei controlli interni e del rapporto dell'azienda con i revisori esterni.

Mandato del revisore:

Il periodo durante il quale un revisore esterno lavora con un'azienda.

Indipendenza del Consiglio di Amministrazione:

La misura in cui i direttori sono privi di relazioni o circostanze che possano compromettere la loro capacità di esercitare un giudizio oggettivo.

Consolidamento delle risoluzioni

La pratica di combinare diversi argomenti non correlati in un'unica risoluzione per azionisti.

Struttura del capitale:

La combinazione di capitale proprio, debito e altri strumenti finanziari utilizzati da un'azienda. I cambiamenti nella struttura del capitale possono influire significativamente sui diritti e sul valore degli azionisti.

Clawback

Una clausola contrattuale che consente a un'azienda di recuperare un risarcimento assegnato ai dirigenti in caso di cattiva condotta, errori contabili o insuccessi legati al rischio.

Conformarsi o spiegare

Un approccio normativo in cui le aziende devono rispettare i codici di governance o giustificare chiaramente le ragioni della loro mancata conformità.

Partecipazioni incrociate

Una situazione in cui due o più aziende possiedono quote reciproche.

Diluizione

La riduzione della percentuale di proprietà degli azionisti esistenti causata dall'emissione di nuove azioni.

Retribuzione dei dirigenti:

La retribuzione assegnata ai dirigenti senior, inclusi stipendio fisso, bonus e incentivi a lungo termine.

Amministratore Indipendente:

Un membro del consiglio di amministrazione senza alcun rapporto significativo con la società che possa interferire con il suo giudizio.

Malus

Una clausola che consente a una società di ridurre o annullare la retribuzione differita o non meritata degli amministratori in risposta a mancanze o cattive.

Una quota, un voto

Un principio di governance che sostiene pari diritti di voto per tutti gli azionisti in proporzione alla loro proprietà.

Mandati multipli:

Una situazione in cui un direttore ricopre più posizioni di leadership, limitando potenzialmente la sua capacità di dedicare tempo sufficiente a ciascun ruolo.

Pillola velenosa:

Una strategia difensiva usata dalle aziende per prevenire acquisizioni ostili.

Diritti di sottoscrizione preferenziali

Il diritto degli azionisti esistenti di partecipare proporzionalmente alle nuove emissioni di azioni, proteggendoli da diluizioni eccessive.

Voto per procura Il processo con cui gli azionisti votano sulle risoluzioni senza partecipare a riunioni di persona, solitamente tramite rappresentanti o piattaforme elettroniche.

Voto sul clima

Un voto degli azionisti – solitamente consultivo – sulla strategia climatica o sul piano di transizione di un'azienda.

Blocco delle azioni

Una pratica in cui il trading delle azioni viene bloccato dopo che le istruzioni di voto sono state inviate prima di un'assemblea generale.

Risoluzione degli azionisti

Una proposta presentata dagli azionisti per la valutazione in un'assemblea societaria.

Diritti di voto diseguali

Una struttura azionaria in cui diverse classi di azioni conferiscono diritti di voto differenti.

Riunioni solo virtuali

Assemblee degli azionisti tenute esclusivamente online.

Informazioni importanti

Questa presentazione è prodotta e distribuita da HSBC Asset Management. Tutte le informazioni contenute in questo documento possono cambiare senza preavviso. Qualsiasi riproduzione o uso (anche parziale), senza autorizzazione, di questo documento comporterà la responsabilità dell'utente e potrebbe portare a procedimenti legali. Questo documento non è di natura contrattuale e non costituisce una sollecitazione all'acquisto o alla vendita, né una raccomandazione ad acquistare o vendere titoli in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta non sia consentita dalla legge.

I commenti e l'analisi riflettono la visione di HSBC Asset Management sui mercati e sui loro sviluppi, basandosi sulle informazioni disponibili fino ad oggi. Non costituiscono un impegno da parte di HSBC Asset Management.

Se necessario, gli investitori possono consultare la carta per la gestione dei reclami disponibile nel banner del nostro sito web e al seguente link:

<https://www.assetmanagement.hsbc.fr/-/media/files/attachments/france/common/traitement-reclamation-amfr-vf.pdf>.

Va notato che la commercializzazione del prodotto può cessare in qualsiasi momento su decisione della società di gestione.

Di conseguenza, HSBC Asset Management non sarà ritenuta responsabile per alcuna decisione di investimento o disinvestimento presa sulla base di tali commenti e/o analisi.

Tutti i dati provengono da HSBC Asset Management, salvo diversa indicazione. Le informazioni fornite da terzi sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili, ma non possiamo garantirne l'accuratezza. Il capitale non è garantito.

HSBC Asset Management è il marchio del business di gestione patrimoniale del Gruppo HSBC, che include attività di investimento fornite dalle nostre entità locali regolamentate.

HSBC Global Asset Management (Francia) - 421 345 489 RCS Nanterre. S.A. con un capitale di 8.050.320 euro.

Società di Gestione Patrimoniale approvata dall'Autorité des Marchés Financiers (n° GP99026)

Indirizzo postale: 38 avenue Kléber 75116 PARIGI

Sede legale: Immeuble Coeur Défense | 110, Esplanade du Général de Gaulle - La Défense 4 (Francia)

www.assetmanagement.hsbc.fr

Documento non contrattuale, aggiornato a marzo 2026

AMFR_2026_INSTIT_ESG_0101. Scadenza: 31/03/2027